



COMUNE DI LESEGNO

PROVINCIA DI CUNEO

BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE (L.R. n. 3/2010 e s.m.i.)

E' indetto, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3, e s.m.i., un bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima.

Requisiti per partecipare al bando (da possedere alla data del 03/11/2025 *(data di pubblicazione del bando)*)

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando i cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione europea è ammesso se regolarmente soggiornante in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione e svolge una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), o è titolare di protezione internazionale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta).

Il richiedente deve essere residente, o essere iscritto all'AIRE, o prestare attività lavorativa in uno dei comuni dell'ambito territoriale alla data di pubblicazione del bando.

Il richiedente e gli altri componenti il nucleo, come definito all'art. 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti, previsti dall'art. 3 della stessa legge regionale:

- non essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione), o all'estero nello Stato di nazionalità. E' fatta salva la titolarità di diritti reali su alloggio inagibile in base alla certificazione rilasciata dal comune oppure sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal giudice dell'esecuzione ovvero assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente
- non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno

- non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale
- non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione
- non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale e non esserlo stato nei dieci anni precedenti
- non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità, non superiore a € 24.976,88, come definito con D.D 1459/A2201A/2024, A22000 - WELFARE A2201A - Politiche di welfare abitativo della Regione Piemonte.

Appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco

Gli appartenenti alle forze dell'ordine, ai vigili del fuoco, alle forze armate, agli operatori sanitari, nonché alle vedove/i e alle orfane/i degli appartenenti ai predetti Corpi caduti vittime del dovere in servizio di ordine pubblico o di vigilanza ad infrastrutture civili e militari, ovvero in operazioni di soccorso, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b (residenza nell'ambito territoriale) e lettera i (indicatore della situazione economica), della legge regionale medesima.

Riserva a favore di particolari categorie

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., un'aliquota massima del 25 per cento degli alloggi che si renderanno liberi nel periodo di vigenza della graduatoria conseguente al presente bando saranno assegnati ai nuclei appartenenti alle seguenti categorie:

- giovani coppie che abbiano contratto matrimonio, unione civile o convivenza di fatto da non più di due anni;
- nuclei familiari composti unicamente da anziani che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età;
- nuclei familiari con presenza di invalidi con percentuale di invalidità compresa tra il 67 e 100 per cento;
- nuclei monogenitoriali con prole

Definizione di nucleo richiedente

La domanda di partecipazione al presente bando è presentata dal richiedente in nome e per conto dell'intero nucleo richiedente, come definito dall'articolo 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i..

Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente) e ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.

Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- a) coniuge del richiedente, parte dell'unione civile legata al richiedente o convivente di fatto con il richiedente;
- b) figli minori del richiedente;
- c) altro genitore di figli minori del richiedente;
- d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente, della parte dell'unione civile legata al richiedente o del convivente di fatto con il richiedente.

Determinazione del canone di locazione

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente bando sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del “Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell’articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.

Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate sugli appositi moduli in distribuzione presso

- Comune di Lesegno – Ufficio Protocollo – Via Viaris 7 - Lesegno;
- Agenzia Territoriale della Casa del Piemonte Sud – Sede operativa di Cuneo – Via S. Croce 11 - Cuneo;
- Comuni dell’ambito territoriale
- disponibili sul sito istituzionale del Comune di Lesegno.

e presentate o inviate **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 19/12/2025**

E’ consentito l’inoltro delle domande con le seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Lesegno con sede in Via Viaris 7 – Lesegno (CN)
- tramite raccomandata A.R.
- tramite mail PEC all’indirizzo comune.lesegno.cn@legalmail.it;

Per le domande trasmesse con raccomandata, farà fede la data del timbro postale.

Per i lavoratori emigrati all’estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni.

Documentazione

La domanda di partecipazione al presente bando dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- a. Modulo di domanda firmato munito di marca da bollo (Euro 16,00)
- b. Attestazione ISEE in corso di validità
- c. Copia del documento di identità del richiedente in corso di validità
- d. Per i cittadini di uno Stato non aderente all’Unione Europea: copia del permesso di soggiorno di tutti i componenti del nucleo richiedente, in corso di validità

E’ consigliabile indicare un indirizzo e – mail al fine di essere informati in merito alla presentazione della domanda.

Alla domanda devono essere allegati i documenti e le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà previsti per l’attribuzione del punteggio aggiuntivo. La condizione di invalidità e gli atti relativi a un eventuale provvedimento di sfratto non sono

autocertificabili. La composizione, le caratteristiche e lo stato di conservazione dell'alloggio in cui si abita dovranno risultare da apposita certificazione rilasciata dal Comune.

Procedimento

Istruttoria delle domande: Il Comune di Lesegno è responsabile della raccolta delle domande, di verifica della loro regolarità e di sussistenza della documentazione. In caso di domanda incompleta, provvederà a richiedere l'integrazione ai concorrenti interessati, fissando il termine per la consegna non inferiore a 15 giorni e non superiore a 30 giorni dalla data della richiesta. Le domande istruite e corredate dalla documentazione acquisita saranno trasmesse entro sessanta giorni dalla scadenza del termine fissato nel bando, dal Comune di Lesegno all'A.T.C. Piemonte Sud sede operativa di Cuneo, per essere valutate da un'apposita Commissione di nomina regionale, per la formazione della graduatoria.

Graduatoria Provvisoria: La Commissione, valutati i requisiti dei concorrenti e attribuiti i relativi punteggi sulla base degli stati, dei fatti, delle situazioni e dei documenti richiesti, forma la graduatoria provvisoria entro centoventi giorni dal ricevimento degli atti e dei documenti del concorso.

Entro quindici giorni dalla sua formazione, la graduatoria, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, nonché dei modi e dei termini per il ricorso, è pubblicata per quindici giorni consecutivi nell'Albo Pretorio del Comune di Lesegno e nel proprio sito informatico.

Graduatoria definitiva: Entro trenta giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione degli eventuali ricorsi, la Commissione decide in ordine ai medesimi e forma la graduatoria definitiva che verrà pubblicata con le stesse formalità stabilite per le graduatorie provvisorie e costituisce provvedimento definitivo.

Procedimento per l'assegnazione degli alloggi

Prima dell'eventuale assegnazione dell'alloggio, il Comune di Lesegno accerta la permanenza dei requisiti previsti per l'assegnazione in capo all'aspirante assegnatario e al suo nucleo familiare.

Le modalità e i termini per l'assegnazione, inclusi i comportamenti dell'aspirante intesi quali rinuncia, la perdita del diritto all'assegnazione nonché i casi di decadenza dalla permanenza in graduatoria, sono disciplinati dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 12/R del 4 ottobre 2011 e smi.

Il rifiuto a stipulare la convenzione di locazione relativa ad un alloggio adeguato alla composizione del nucleo comporta l'annullamento dell'assegnazione, senza possibilità di ulteriore proposta per l'assegnazione di altro alloggio di edilizia sociale, salva successiva partecipazione a futuri bandi generali di concorso.

Controlli

I requisiti per l'accesso sono comprovati con dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell' art.46 e 47 del DPR n.445/2000. Il richiedente dichiara di essere a conoscenza che, sia in fase di istruttoria sia all'atto dell'assegnazione, potranno essere richiesti documenti attestanti la veridicità delle dichiarazioni. Nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, il richiedente sarà soggetto alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e alle sanzioni previste.

La commissione preposta alla formazione della graduatoria e gli uffici comunali competenti all'assegnazione degli alloggi possono far espletare in qualsiasi momento, da organismi ed enti a ciò abilitati, accertamenti volti a verificare l'esistenza dei requisiti.

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Leseugno esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e saranno trasmessi all'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud - Sede operativa di Cuneo per l'assolvimento delle funzioni spettanti.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Leseugno.

Clausola di salvaguardia

Il Comune di Barge si riserva la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Bando, a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Pubblicità

Il presente bando di concorso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Leseugno, nelle sedi dei Comuni compresi nell'ambito territoriale del bando nel rispetto delle forme previste dalle normative vigenti, nonché nella sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud, in luogo aperto al pubblico e nei propri siti informatici.

Il Bando verrà altresì pubblicato sul profilo istituzionale del Comune di Leseugno <https://www.comune.lesegno.cn.it>

Al fine di assicurare l'informazione ai cittadini italiani all'estero, copia del presente bando è trasmesso alle rappresentanze diplomatiche o consolari dei paesi nei quali risultino emigrati cittadini italiani conseguentemente iscritti all'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero (AIRE) del Comune.

La copia del presente Bando sarà, altresì, trasmessa alla Prefettura di Cuneo, alle Forze dell'Ordine ed ai Vigili del fuoco.

Della pubblicazione del presente bando è data inoltre notizia mediante inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Per quanto non citato dal presente bando vale quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 3/2010 s.m.i. e dai regolamenti attuativi.

Responsabile del Procedimento è la firmataria del presente atto Geom. Rosso Ada.

Leseugno, 03/11/2025

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Rosso geom. Ada
F.to digitalmente